

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008343/2014 - 23.10.2014
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Nitrati nelle verdure e relativi problemi per la salute

I nitrati sono composti chimici che si trovano per natura nel terreno. I metodi di coltivazione intensiva, l'uso di fertilizzanti e la mancanza di luce naturale dovuta alla crescita in serra ne hanno incrementata la presenza nel terreno e nell'acqua, con il conseguente rischio di accumulo nelle piante. L'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha elaborato un parere sui rischi per i consumatori derivanti dalla presenza di nitrati negli ortaggi. Sebbene di per sé non pericolosi, una volta assunti dall'organismo i nitrati possono avere pericolose conseguenze sulla salute. Le principali fonti alimentari di nitrati sono le conserve di carne e l'acqua potabile, ma anche gli ortaggi.

La Commissione:

1. conferma il parere dell'EFSA?
2. conferma che, valutati i rischi e i benefici, gli effetti positivi derivanti dal consumo di ortaggi siano superiori ai rischi?
3. intende avviare studi scientifici che facciano luce su una possibile relazione tra l'assunzione di nitrati e l'insorgenza di malattie tumorali?

IT
E-008343/2014
Risposta di Vytenis Andriukaitis
a nome della Commissione
(1.12.2014)

1. Il regolamento (CE) n. 178/2002 opera una chiara distinzione tra la valutazione indipendente del rischio (parere scientifico a cura dell'EFSA) e la gestione del rischio (responsabilità politica nella gestione di una questione da parte del legislatore); pertanto la Commissione non può confermare nessun parere dell'EFSA. Tuttavia, in questo caso specifico, dalle conclusioni del parere scientifico del gruppo di esperti dell'EFSA sui contaminanti nella catena alimentare adottato il 10 aprile 2008¹ risulta che gli ortaggi a foglia sono le principali fonti alimentari di nitrati.

A tale riguardo i tenori massimi di nitrati negli ortaggi a foglia sono stabiliti dal regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione², modificato dal regolamento (UE) n 1258/2011³.

2. Nel suddetto parere scientifico sono stati confrontati i rischi e i benefici dell'esposizione ai nitrati contenuti negli ortaggi. Lo studio conclude che, essendo in generale improbabile che l'esposizione stimata ai nitrati contenuti negli ortaggi porti a rischi significativi per la salute, prevalgono i noti effetti benefici del consumo di ortaggi.

3. Gli studi epidemiologici non indicano che l'assunzione di nitrati attraverso l'alimentazione o l'acqua potabile sia associata a un maggiore rischio di cancro. Non esistono prove certe e univoche del fatto che un'elevata assunzione di nitriti potrebbe essere associata a un maggiore rischio di cancro. Pertanto la Commissione non intende, per il momento, avviare studi scientifici specifici per fare luce su un possibile collegamento tra l'assunzione di nitrati e l'aumento dei casi di cancro.

¹ Opinion of the Scientific Panel on Contaminants in the Food chain on a request from the European Commission to perform a scientific risk assessment on nitrate in vegetables (Parere del gruppo scientifico sui contaminanti nella catena alimentare a seguito di una richiesta effettuata dalla Commissione europea di una valutazione scientifica dei rischi dei nitrati negli ortaggi), The EFSA Journal (2008) 689, pagg. 1-79. Disponibile online all'indirizzo: www.efsa.europa.eu/efsajournal.

² Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006, che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 364 del 20.12.2006, pag. 5).

³ Regolamento (UE) n. 1258/2011 della Commissione, del 2 dicembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto concerne i tenori massimi ammissibili di nitrati nei prodotti alimentari (GU L 320 del 3.12.2011, pag. 15).